



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE

Determ. n. 184 del 19/04/2023

**Oggetto: MISURE URGENTI IN MATERIA DI POLITICHE SOCIALI E DI CRISI UCRAINA -
ACCERTAMENTO ENTRATA E ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA .**

IL RESPONSABILE DELL'AREA

RICHIAMATI:

- il Decreto Sindacale n. 7 in data 31 marzo 2023 di assegnazione dell'incarico di Elevata Qualificazione dell'Area Servizi alla Persona, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 267/2000;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 197 del 15 dicembre 2022 di approvazione del PEG provvisorio 2023;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri n. 28 febbraio 2022, recante la dichiarazione dello stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto;

VISTO il Decreto-legge n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 91/2022, e in particolare dall'art. 44, comma 4, con cui è previsto un contributo per rafforzare l'offerta di servizi sociali da parte dei Comuni ospitanti un significativo numero di persone richiedenti il permesso di protezione temporanea di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2022;

VISTA l'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione Civile n. 927 con cui sono determinati criteri e modalità di gestione del suddetto contributo, fino al limite di 40 milioni di euro per l'anno 2022, e, in particolare, l'articolo 1, commi 1 e 2, che riconosce il contributo solo ai Comuni che hanno un numero significativo di cittadini ucraini richiedenti protezione temporanea, in relazione alla popolazione residente

calcolata sulla base del penultimo anno precedente secondo i dati dell'Istituto nazionale di statistica, secondo i seguenti criteri:

- a. per i Comuni con una popolazione residente fino a 5.000 abitanti, un numero di soggetti richiedenti il permesso di protezione temporanea superiore o uguale a 3 unità;
- b. Per i Comuni con una popolazione residente superiore a 5.000 abitanti e fino a 30.000 abitanti, un numero di soggetti richiedenti il permesso di protezione temporanea superiore o uguale a 5 unità;
- c. Per i Comuni con una popolazione residente superiore a 30.000 abitanti e fino a 100.000 abitanti, un numero di soggetti richiedenti il permesso di protezione temporanea superiore o uguale a 8 unità;
- d. Per i Comuni con una popolazione residente superiore a 100.000 abitanti, un numero di soggetti richiedenti il permesso di protezione temporanea superiore o uguale a 15 unità;

CONSIDERATE le attività svolte dal Comune di Malnate per offrire servizi sociali, anche in favore dei richiedenti la protezione temporanea di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 marzo 2022;

DATO ATTO che con comunicazione, prot. n. 25677 del 16.11.2022, il Comune di Malnate ha richiesto il versamento del contributo *una tantum* di cui sopra;

PRESO ATTO che le risorse destinate al Comune di Malnate, per l'attuazione del decreto sopra citato, ammontano ad € 22.226,58;

RITENUTO di dover conseguentemente prevedere nel bilancio tale voce in entrata;

RITENUTO, altresì, di dover assumere i relativi impegni di spesa dando atto che con successivi atti verranno stabiliti i criteri di impiego di tali fondi;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e smi (armonizzazione contabile);

VISTO l'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il bilancio di previsione 2023;

DETERMINA

1. **DI PRENDERE ATTO**, di quanto esposto nella parte narrativa che forma parte integrante e sostanziale della presente;
2. **DI ACCERTARE** la somma di € 22.226,58 ad apposito capitolo 32/25 accertamento n. 131/2023, come indicato nella scheda contabile allegata;
3. **DI IMPEGNARE** la somma di € 10.226,58 ad apposito capitolo 597/0, impegno n. 685/2023 e la somma di € 12.000,00 ad apposito capitolo 598/0, impegno n. 686/2023 come indicato nella scheda contabile allegata;
4. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione, verrà pubblicata ai sensi del D.Lgs. del 14.03.2013 n. 33.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d' Area
(CALCAGNO ENZA)
con firma digitale**